



LINEE PROGRAMMATICHE

Carnate
InComune

2022 - 2027

Rosella Mappiolu

LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO RAPPORTO TRA I CITTADINI E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I SERVIZI AL CITTADINO

Il Comune è al servizio dei Cittadini. Le scelte non possono e non devono sempre cadere dall'alto, ma essere costruite insieme. Bisogna recuperare il **dialogo** tra Amministratori e Cittadinanza, così come occorre rivedere gli **orari di accesso del pubblico agli Uffici**, cercando di venire incontro alle diverse esigenze degli utenti. Il lavoro degli uffici sarà riorganizzato in modo da raggiungere due importanti obiettivi:

- evadere le richieste nel minor tempo possibile;
- aiutare i Cittadini nel disbrigo delle pratiche, incentivando anche l'online.

Si deve anche investire nel personale, valorizzando le professionalità presenti e completando il quadro organico. Un'attenzione particolare deve essere riservata all'Ufficio di Polizia Locale: andrà sicuramente rivisto l'accordo in essere con il Comune di Burago Molgora, pensando anche ad altre partnership più funzionali per vicinanza territoriale.



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname, positioned to the right of the Carnate logo.

COMUNICAZIONE TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA

Bisogna rimettere al centro anche la **comunicazione**, troppo spesso delegata ai social, strumento sicuramente importante, da mantenere, ma che a volte è una modalità poco adatta, soprattutto per la fascia di popolazione più anziana. Reinvestire, quindi, anche nelle bacheche, sia luminose sia quelle tradizionali, oltre che in un aggiornamento costante del sito istituzionale.

LA CENTRALITÀ DELL'ISTRUZIONE E DELLA CULTURA

L'ISTRUZIONE

Il mondo della scuola deve essere al centro dell'azione amministrativa. È lì che crescono e si formano i Cittadini di domani, figli e nipoti ai quali lasceremo il nostro paese e il nostro Pianeta. È necessario, quindi, instaurare un **dialogo proficuo e costante tra l'Amministrazione e il Dirigente Scolastico** che, insieme al personale docente e non docente, vive le strutture scolastiche quotidianamente con gli studenti, conosce le problematiche, vede i possibili ambiti di intervento. La **manutenzione ordinaria degli edifici, la cura degli arredi e dei cortili, la pulizia dei locali** (anche quelli condivisi, come le palestre) sono da considerarsi prioritarie: un ambiente accogliente, pulito e ordinato concorre a creare un clima di benessere per insegnanti, alunni e personale scolastico.



Importante sarà anche cercare di accedere a **finanziamenti e contributi** per la manutenzione straordinaria e, soprattutto, programmarne gli interventi con tempi certi e minori disagi per le famiglie. Così come è necessaria la stesura di un **Piano di Diritto allo Studio concordato e condiviso** tra Amministrazione e Istituto Scolastico, oltre che con le Associazioni e con le altre realtà del territorio, in modo tale da definire insieme gli interventi per le situazioni più fragili, per le diverse iniziative, per il sostegno al reddito, per i servizi extra-scolastici (quali ad esempio pre-post scuola), per tutti quei progetti che ampliano l'offerta formativa.

È nostra intenzione continuare a sostenere il **Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze** e riattivare il progetto **Piedibus**, cercando, attraverso il dialogo con i cittadini e le Associazioni, la disponibilità di volontari che possano garantirne il servizio, così prezioso per le famiglie, oltre che educativo nell'ottica della mobilità ecosostenibile.

Andrà sicuramente rivisto e migliorato il **piano viabilistico intorno alle scuole**, anche attraverso un maggior controllo da parte della Polizia Locale, per creare aree più sicure per l'entrata e l'uscita degli alunni, senza, però, venire meno alle necessità dei residenti.

Da valutare l'istituzione della figura del "nonno vigile" come supporto all'attraversamento nei punti più a rischio. Altro possibile intervento è la messa in sicurezza del cortile della scuola secondaria di I grado, oggi condiviso con la biblioteca e la sede comunale. È nostra volontà aderire ai bandi, come per esempio quello denominato *Nidi Gratis*, per offrire un aiuto



A handwritten signature in yellow ink, appearing to be a stylized name or set of initials.

concreto alle famiglie in difficoltà.

LA CULTURA, LE ASSOCIAZIONI E IL TEMPO LIBERO

Siamo certi che sia necessario dare impulso alle attività culturali e alle iniziative per il tempo libero che rendano Carnate un paese meno dormitorio e che siano in grado di ampliare e sostenere l'associazionismo nel campo culturale e ricreativo.

La **Pro-Loce** continuerà ad affiancare l'Amministrazione nell'organizzazione e nella gestione delle varie iniziative, avendo a disposizione un budget concordato. È necessario, come già detto nell'ambito dell'istruzione, sostenere la collaborazione tra le diverse realtà associative e la scuola con progetti condivisi.

Le **Associazioni** rappresentano una realtà di vitale importanza per la crescita del paese, quale momento di aggregazione e socializzazione. Sono presenti a tutti i livelli, in ambito del volontariato, culturale e sociale, sportivo e religioso. Vanno fortemente sostenute riconoscendo loro un ruolo di primo piano a fianco dell'Amministrazione in quanto rappresentano istituzioni che costituiscono un vanto per il nostro paese. Sarà nostro preciso impegno **riprendere il dialogo** per creare pari condizioni, prestando le giuste attenzioni ai loro programmi e alle loro iniziative. Oltre agli spazi che già esistono presso le Associazioni di quartiere, sarà nostro impegno trovare **spazi esterni** (vedi ad esempio la zona mercato o i giardini del Palazzetto comunale) da attrezzare stabilmente per manifestazioni, ma anche per condividere momenti di socialità tra i Cittadini (area



pic-nic, area barbecue) e per tutte quelle Associazioni che volessero usufruirne per le proprie manifestazioni.

LA BIBLIOTECA

La nostra biblioteca è cresciuta negli ultimi anni, ma non sempre è stato possibile godere a pieno dell'apertura, a causa di orari spesso poco adatti all'utenza o per il personale sotto organico.

L'azione amministrativa deve essere rivolta ad assicurare gli stanziamenti indispensabili per mantenere e migliorare il livello di prestazione raggiunto, modificandone, però, gli **orari di apertura** e prevedendo, laddove possibile, aperture serali o in concomitanza con le vacanze degli studenti, per poter offrire loro uno spazio per lo studio e l'approfondimento. Importante in questa direzione è stata l'adesione a **Cubi ASC**, azienda speciale che riunisce i sistemi bibliotecari del Vimercatese e del Melzese.

IL GEMELLAGGIO

È necessario riallacciare i rapporti con i rappresentanti di Plaisance du Touch attraverso la costituzione di un nuovo **Comitato Gemellaggio**, che sappia far tesoro delle esperienze del passato e rinnovarle, in un mondo diverso e interconnesso. Dobbiamo favorire lo scambio fisico tra le due comunità e creare anche nuove occasioni di incontro da remoto, includendo le scuole e le realtà associative, vero motore della Vita carnatese. È da valutare anche la possibilità di allargare il gemellaggio verso altre Nazioni dell'Unione Europea, nell'ottica di sen-



Alto

tirci Cittadini europei a tutto tondo.

L'IMPORTANZA DELLO SPORT

LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

In una realtà comunale come la nostra, l'attività sportiva rappresenta un fondamentale **strumento di coesione e di aggregazione sociale**, che permette alle persone in primo luogo di conoscersi, confrontarsi, ma soprattutto di crescere. Per questo il nostro obiettivo è quello di agevolare sempre più l'avvicinamento dei bambini allo sport, inteso sia come momento di socializzazione sia come occasione di sviluppo psicomotorio dell'individuo. Per far ciò, è necessario un **dialogo costante** tra Amministrazione e Associazioni sportive.

LE STRUTTURE

Le strutture sportive comunali necessitano di **manutenzione continua e puntuale** per offrire luoghi consoni alle diverse attività. È necessario sviluppare le strutture esistenti aderendo a eventuali bandi regionali e/o statali.

Considerata l'esiguità degli spazi e dei locali, sarà nostra priorità riallacciare il **dialogo** tra Amministrazione Comunale e tutte le società sportive per concordarne insieme l'utilizzo. Dopo le valutazioni del caso, pensare al recupero dei **locali sottostanti la scuola primaria**, che sono stati chiusi durante la pandemia, e non più riaperti, portando alcune Associazioni a spostarsi nei comuni limitrofi creando disagio agli utenti e alle loro



Rit

famiglie.

Uno dei nostri obiettivi è quello di installare un campo da **beach volley** permanente e altri **campi/attrezzature** per venire incontro alle sempre più diversificate esigenze sportive dei Cittadini.

Anche il **centro sportivo della stazione** sarà al centro della nostra azione amministrativa, valutando concessioni più lunghe per permettere ai gestori di intervenire in maniera più efficace per rendere il luogo meno fatiscente e più adatto alle diverse attività proposte.

L'ATTENZIONE ALLA PERSONA

La pandemia ha colpito pesantemente le famiglie del nostro territorio, sia in termini di salute, sia economicamente, sia nella socialità, sia nelle relazioni. Gli effetti, purtroppo, sono ancora in atto.

Punto di riferimento per queste situazioni e non solo è **l'Assistente Sociale**, che, purtroppo, a Carnate non fa parte dell'organico comunale, ma è fornito al Comune da *Offertasociale*. Questo fatto produce un avvicendamento continuo di tale figura professionale, con effetti negativi sul servizio, poiché viene a mancare la necessaria conoscenza del Contesto in cui vivono le famiglie seguite. È nostra intenzione, invece, procedere con un bando per l'assunzione in pianta stabile di questa importante figura professionale, per rendere il servizio ancora più efficiente.



A handwritten signature in black ink, appearing to be "A. S.", is located at the bottom right of the page.

I GIOVANI E GLI ANZIANI

I giovani e gli anziani rappresentano due fasce particolarmente colpite negli ultimi anni.

I primi sono il nostro futuro, i secondi la nostra storia e le nostre radici. Dobbiamo dedicare maggior cura e attenzione alle necessità di entrambi, soprattutto attraverso l'ascolto e la predisposizione di programmi ed azioni efficaci.

Ai **giovani** è necessario dare fiducia, ascoltarli e renderli coprotagonisti del futuro, attraverso il confronto diretto con loro, cercando di venire incontro alle loro richieste, in termini di spazi, attività, progetti. Fondamentale deve essere la collaborazione con le scuole, con l'Oratorio, con tutte le realtà educative del paese e con le Associazioni presenti in Carnate. Queste ultime, siano esse sportive, culturali o di volontariato, dovranno svolgere insieme al Comune un ruolo attivo e dovranno essere sostenute con fondi e progetti, a cui potremo attingere anche attraverso il Recovery plan. È necessario, inoltre, allargare l'orizzonte "fuori paese", dialogando con Associazioni e Enti esterni a Carnate, per iniziative comuni che possano intercettare gli interessi di molti.

Gli **anziani** devono essere considerati una risorsa, evitando che si sentano inutili o addirittura invisibili o un peso per la società. Sarà nostro dovere intervenire per garantire loro una migliore qualità della vita, migliorando ed agevolando la fruizione dei servizi presenti sul territorio, incrementando l'assistenza domiciliare, mettendo a disposizione uno spazio di ritrovo e socializzazione idoneo, come spiegheremo in seguito.

Non dimenticheremo le **persone più fragili**:



particolare attenzione sarà posta alle famiglie numerose, quelle con disabili o anziani non autosufficienti, che richiedono sostegni urgenti e interventi immediati.

Inoltre, riattiveremo i servizi di pre e post scuola, per aiutare quei genitori che, a causa degli orari di lavoro, si trovano in difficoltà nell'organizzazione, evitando, così, che si debbano spostare fuori paese, come purtroppo accaduto in passato. Valuteremo anche la possibilità di attivare il Centro Estivo in collaborazione con l'Oratorio o con altre Associazioni, mettendo in sinergia le competenze di ognuno per offrire alla Cittadinanza un servizio che sia il più adatto possibile.

Continueremo a sostenere il **Fondo Solidale**, la **Caritas** e tutte quelle realtà che operano sul nostro territorio in aiuto alle fasce più deboli e fragili della popolazione.

LA SANITÀ

L'emergenza per il COVID-19 è terminata, ma bisogna ricordare che ancora non è scomparso il pericolo di una nuova ondata: il virus sta tuttora circolando e c'è quindi ancora molto da fare per sconfiggerlo definitivamente. Inoltre l'isolamento ha prodotto danni psicologici e ha acuito il disagio nelle famiglie già fragili a cui bisognerà dare risposte diversificate, progettando interventi mirati. È importante per questo collaborare con tutti quanti si occupano di salute (ASST, medici, Ministero della Salute, Associazioni...) per informare i Cittadini sulle regole da seguire per mantenersi in buona salute.

Tuttavia non si possono perdere di vista altri bisogni in campo sanitario, altri problemi che



A handwritten signature in black ink, appearing to be "A. P.", is located at the bottom center of the page.

durante la pandemia sembravano scomparsi solo perché la comunicazione era tutta incentrata sul virus, ma che sono ancora presenti con tutta la loro drammaticità: le varie dipendenze (alcool, gioco d'azzardo, droga, ...); la fragilità di molte persone, il bisogno di aggregazione e di incontri; la violenza in famiglia.

È necessario organizzare campagne di sensibilizzazione sui temi sanitari, partecipare alle Assemblee di ASST e a quelle di Offerta Sociale, momenti importanti di confronto e di messa in comune di strategie, buone pratiche, elaborazione di progetti sovracomunali.

L'IMPORTANZA DEI LUOGHI DI CULTURA E AGGREGAZIONE: IL RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE

Carnate ha luoghi di aggregazione all'aperto (CTL3, giardini, parchi e parchetti), tuttavia non ha luoghi al chiuso che permettano di organizzare incontri per la popolazione, conferenze, concerti o altro, o di assegnare una sede adeguata alle numerose Associazioni presenti in paese. L'attuale **sede del Comune** e **l'ex Asilo** sono due edifici su cui sicuramente puntare: è nostra intenzione cercare finanziamenti e contributi che possano permetterne una completa ristrutturazione.

Senza dimenticare ovviamente la **Villa Banfi**, i cui lavori, bloccati ormai da tanti anni, potrebbero ricominciare alla fine del 2023: questa dimora storica dovrà certamente essere al centro dell'azione amministrativa, e non trascurata come purtroppo accaduto fino ad ora.

In particolare, valuteremo le azioni necessarie per ridare dignità al monumento principale di



Carnate una volta che avremo ben chiaro lo stato di avanzamento della convenzione stipulata con l'operatore.

Non sarà un compito semplice, perché la situazione in cui versano gli edifici citati non è rosea; sarà necessario mettere in campo uno sforzo di coordinamento con gli Enti superiori (Regione, Stato e Unione Europea) per reperire finanziamenti tesi alla ristrutturazione dei beni, nonché con i privati per la concessione della gestione. L'obiettivo è quello di far tornare i Cittadini di Carnate a godere di questi edifici storici, che hanno segnato la vita del Comune negli anni passati.

Inoltre, il **Centro Anziani**, che oggi si trova in alcuni locali delle ex scuderie Banfi, tra poco sarà costretto a trovare un altro spazio, a causa della fine della proroga concessa dall'operatore: spiace che non si sia già trovata una soluzione. È nostro impegno, anche dialogando con i privati oltre che valutando spazi comunali, trovare un luogo adatto che possa accogliere questa Associazione così importante per la vita sociale non solo della fascia più anziana, ma di tutta Carnate. È nostra intenzione, come già detto, valutare anche la possibilità di creare **un'area feste** e **un'area picnic/barbecue** attrezzata.

LA FAMIGLIA

Consideriamo il ruolo della famiglia centrale e insostituibile all'interno della nostra società per la crescita delle persone.

Pertanto proponiamo di favorire l'affermarsi di questa centralità nei diversi ambiti sociali. In particolare, faremo sì che le **famiglie in difficoltà** possano sentirsi accolte e sostenute,



soprattutto nell'iter di accesso ai diversi servizi assistenziali. Favoriremo anche la pubblicizzazione e l'adesione a bandi specifici.

L'IMPIEGO DEI PERCETTORI DEL REDDITO DI CITTADINANZA

Il Reddito di Cittadinanza è una misura di civiltà verso le persone in attuale sofferenza economica. I percettori riescono a sentirsi utili e a guardare al futuro con più fiducia, se impiegati in **attività a favore della Comunità**, che permettano loro di uscire dall'isolamento in cui la mancanza di un lavoro e le condizioni materiali li costringono. Deve essere impegno dell'Amministrazione perseguire questa direzione, aderendo a bandi ad hoc, come già fatto dalla Pro Loco in questi anni.

L'INTEGRAZIONE E LA CONVIVENZA PACIFICA

Carnate è un paese multietnico. La convivenza richiede spirito di adattamento, capacità di guardare ciò che unisce, invece di ciò che divide. È necessario creare **occasioni di incontro e di conoscenza reciproca**. Fondamentali sono il rispetto gli uni verso gli altri e l'osservanza delle regole del vivere civile. L'Amministrazione deve operare per aiutare i nuovi Cittadini ad inserirsi nel tessuto sociale del paese, anche con materiale informativo nelle diverse lingue, che possa così favorire, almeno all'inizio, una comprensione più veloce; deve altresì sostenere e allargare i corsi di lingua italiana per stranieri. Crediamo nella necessità di lavorare per superare ogni forma di discriminazione, per attuare una **Inclusione** effettiva. Ci impegneremo a mettere in campo azioni volte a tutelare i diritti di tutti.



LA CURA DEL TERRITORIO

IL DECORO URBANO

Passeggiando per le vie di Carnate si ha l'idea di essere in un paese senz'anima, dove l'accuratezza dei lavori sui beni pubblici, la pulizia delle strade ed il decoro urbano lasciano spazio a rattoppi, interventi grossolani, sporcizia ed abbandono dei manufatti.

È necessario invertire la tendenza, creando una **sinergia** con l'Ufficio Tecnico del Comune, affinché si redigano appalti con capitolati dettagliati e stringenti e si pretenda che – soprattutto per gli interventi più cospicui – gli operatori versino fidejussioni, a garanzia della corretta esecuzione dei lavori.

Queste due prescrizioni, a costo zero, vincoleranno le ditte che andranno ad operare sul territorio di Carnate ad eseguire i lavori in maniera puntuale ed accurata, impedendo libere interpretazioni dei documenti.

Importante sarà anche rivedere il contratto con **CEM Ambiente** per la pulizia delle strade e dei marciapiedi, che negli ultimi anni sono stati lasciati in stato d'abbandono, soprattutto nei mesi autunnali ed invernali quando vengono sommersi da foglie ed aghi.

Così come è necessario un maggior controllo da parte degli Uffici competenti, affinché la Cooperativa che ha in gestione il **cimitero** mantenga alti standard di cura e di pulizia ed esegua tutti i lavori concordati nelle tempistiche sottoscritte.

È la cura delle piccole cose, la manutenzione di



strade e marciapiedi, **l'abbattimento delle barriere architettoniche**, la pulizia costante dei luoghi (come ad esempio del sottopasso di via Banfi) che devono essere al centro dell'azione amministrativa, per rendere Carnate un paese più vivibile.

È necessario anche aumentare i piccoli arredi urbani, ad esempio panchine, per rispondere alle esigenze della popolazione, o dei cestini, soprattutto quelli destinati alle deiezioni canine.

L'AMBIENTE E IL VERDE PUBBLICO

Il nostro obiettivo è quello di **preservare il verde** presente sul nostro territorio, andando a limitare in maniera significativa l'espansione delle aree edificate, come previsto dalla Variante al Piano di Governo del Territorio e in linea con i Piani emanati negli ultimi anni da Regione Lombardia e dalla Provincia di Monza e Brianza. A tal proposito vogliamo intensificare le relazioni con il Parco Agricolo del Nord Est (**PANE**) per valutare il conferimento di aree agricole e boschive a tale Istituzione, al fine di proteggerle dal consumo del suolo, nonché per realizzare interventi di valorizzazione dei sentieri che si snodano sul territorio di Carnate, per renderli maggiormente fruibili per i cittadini.

Per quanto riguarda, invece, la **gestione del verde pubblico** ci impegniamo a monitorare che gli interventi di potatura e di manutenzione vengano effettuati in maniera accurata e tempestiva, nonché che aiuole, parchi e prati di competenza comunale siano sempre tenuti in ordine.

Infine, per mitigare l'impatto ambientale che avrà l'arrivo della **Pedemontana** sul nostro



[Handwritten signature]

territorio, profonderemo ogni sforzo per negoziare con gli Enti superiori la realizzazione di opere verdi di compensazione, in grado di attenuare l'inquinamento atmosferico e sonoro dell'infrastruttura.

IL CTL3

È importante, in accordo con i Comuni di Ronco Briantino e Bernareggio, trovare soluzioni che salvaguardino da un lato questa importante **area verde e agricola** al confine dei tre paesi, ma nel contempo trovare soluzioni per rilanciare la **parte sportiva e del tempo libero**, da troppo tempo abbandonata e trascurata. Così come è necessario intervenire sulla manutenzione dei **percorsi**, dei sentieri e della segnaletica. È nostro proposito aprire un tavolo, oltre che con i rappresentanti degli altri due Comuni, anche con tutti coloro che negli anni si sono occupati del CTL3, recuperando idee e progetti ancora validi e attuabili.

LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Per abbattere i costi energetici del Comune, la nuova Amministrazione dovrà continuare nello sforzo di convertire l'illuminazione pubblica obsoleta in sistemi a **led**, maggiormente efficienti.

Importante sarà anche reperire finanziamenti per installare **pannelli solari** sui principali edifici pubblici (Comune, Istituti Scolastici, Asilo, Palazzetti dello Sport, ecc.) di Carnate, al fine di abbattere i costi energetici a carico dei cittadini.

Visto l'aumento dei **veicoli elettrici** che ha



A handwritten signature or set of initials in black ink, appearing to be "RTW", is located to the right of the logo.

interessato anche il nostro territorio, crediamo sia necessario prevedere **l'installazione di colonnine per la ricarica delle auto elettriche**, di cui Carnate è ad oggi completamente sprovvisto. Attraverso la sinergia con un privato, a cui dare in gestione le infrastrutture citate, Carnate potrà diventare un esempio virtuoso di come affrontare le sfide che la transizione ecologica ci pone di fronte.

Per incentivare la mobilità sostenibile, a piedi e in bicicletta, è necessario creare nuove **piste ciclo-pedonali**, per esempio collegando l'abitato di Passirano con quello di Cascina Corrada, attraverso accordi intercomunali, oppure migliorare quelle già esistenti, per esempio attraverso l'installazione di illuminazione pubblica sulla pista che porta verso la Fornace.

LA VIABILITÀ

L'obiettivo della nuova Amministrazione deve essere quello di regolare il flusso di pendolari che affluiscono giornalmente nelle vie di Carnate.

Questa regolamentazione non deve dare l'idea di voler ostacolare il transito di chi abita fuori Comune e attraversa il paese per recarsi a lavoro, ma di gestire il traffico in maniera intelligente, senza che ad essere penalizzati dall'afflusso dei pendolari siano i Cittadini carnatesi.

Fondamentale per la riuscita di questo obiettivo sarà quello di aggiornare **il Piano Generale del Traffico Urbano**, redatto da circa un decennio e mai rivisto in questi anni.

Obiettivo principale del documento regolatorio del traffico urbano di Carnate sarà quello di evitare la circolazione del traffico d'attraversa-



mento per le vie del centro cittadino, creando sensi unici e percorsi obbligati che vadano a scaricare il passaggio delle auto sulle statali/tangenziali presenti sul nostro territorio.

Importante sarà anche individuare per coloro che usufruiscono dei servizi della Stazione delle **aree di sosta** adeguate, con una percentuale di parcheggi a pagamento, da dare in gestione ad una società che possa effettuare la riscossione e la manutenzione costante delle attrezzature necessarie.

Crediamo, infatti, che sia legittimo chiedere un piccolo contributo a coloro che, non abitando in Carnate, usufruiscono quotidianamente dei servizi messi a disposizione nel nostro Comune.

Fondamentale sarà, poi, rivedere l'interazione tra il trasporto su ferro e quello su gomma, attraverso la previsione di un'adeguata **stazione dei bus** adiacente alla ferrovia, in grado di accogliere i pendolari che ogni giorno transitano sul nostro territorio.

Ci impegniamo, dunque, ad intavolare un dialogo con gli Enti preposti per lo sfruttamento in tal senso dell'area adiacente a Via Carlo A. Dalla Chiesa.

LA SICUREZZA

È risaputo che da diversi vari anni Carnate soffre di diverse problematiche legate alla sicurezza.

Crediamo che lo strumento più efficace per prevenire fenomeni criminosi sul territorio di Carnate sia **l'installazione di un sistema di video sorveglianza** in grado di monitorare le aree più sensibili del nostro Comune e di trasmettere informazioni



preziose alle Forze dell'Ordine per intervenire in maniera efficace e tempestiva.

Per aumentare la sicurezza percepita e scongiurare effrazioni ed azioni criminose, un contributo determinante lo garantisce **l'illuminazione pubblica**, che ci impegniamo a potenziare, affinché ogni strada, piazza, giardino o parco del nostro territorio sia illuminato in maniera adeguata.

Importante anche il ruolo svolto dal **Controllo del Vicinato**, con il quale ci impegnamo a collaborare continuamente.

Infine, come già anticipato, crediamo che vada rivista la convenzione con Burago di Molgora per la gestione comune dei servizi di Polizia Locale.

LE AREE INDUSTRIALI E LE ATTIVITÀ COMMERCIALI

Il tessuto produttivo ed imprenditoriale del territorio di Carnate è andato assottigliandosi sempre di più negli ultimi decenni, impattando in maniera importante sugli introiti delle casse comunali.

L'obiettivo della nuova Amministrazione deve essere quello di **difendere le aree industriali** individuate dal Piano del Governo del Territorio, incentivando la ristrutturazione dei capannoni già esistenti con l'insediamento di nuove attività, recuperando così le aree attualmente dismesse, attraverso il dialogo con gli imprenditori proprietari delle strutture, come sta avvenendo nell'area ex-Mellin.

Sarà inoltre necessario promuovere un dialogo con la Provincia di Monza e Brianza affinché autorizzi interventi correttivi e ad hoc al proprio piano Territoriale di Coordinamento (PCTP), che



permettano la realizzazione di progetti per favorire lo sviluppo economico e sociale del territorio di Carnate.

Per quanto riguarda le **attività commerciali**, esse andranno sostenute e incoraggiate con interventi mirati; necessario sarà riprendere il dialogo con i rappresentanti di categoria per capirne le esigenze e intervenire insieme per trovare soluzioni adeguate.

GLI INTERVENTI PER I QUARTIERI

È nostra intenzione creare la figura del **consigliere delegato** alle diverse zone del paese, per un dialogo diretto e costruttivo. Ogni zona di Carnate ha le proprie specificità, che devono essere valorizzate, e anche le proprie problematiche, che devono essere affrontate e risolte.

STAZIONE

È la zona di Carnate che più di tutte è stata trascurata nell'ultimo decennio. Molti sono gli interventi che bisogna mettere in campo, per renderlo più vivibile e più attraente anche dal punto di vista estetico: nuovi marciapiedi, nuovo arredo urbano, maggior pulizia (a partire dal sottopasso pedonale).

È da ridisegnare la **piazza** antistante la stazione, per creare uno spazio più sicuro per i residenti e per i pendolari. Serve inoltre maggior controllo da parte delle forze dell'ordine, anche con l'ausilio di sistemi di **video-sorveglianza**.



Occorre ridare vitalità ai giardinetti di via Pascoli, con l'installazione di nuovi giochi o la sistemazione di quelli esistenti. Altro punto nevralgico è il **parcheggio di via Dalla Chiesa**, che deve diventare un vero luogo di interscambio ferro-gomma. Da creare è anche un **deposito per le biciclette**, per incentivare lo spostamento ecosostenibile, riducendo al contempo quello automobilistico.

La stazione stessa, intesa come edificio, non risponde ormai più alle esigenze di un paese come Carnate, ha barriere architettoniche che rendono difficile o, in alcuni casi, impossibile l'accesso ai disabili e ai loro accompagnatori, è malfrequentata e con un bar abbandonato. Si proverà a discutere con gli Enti preposti per avere una nuova **stazione ristrutturata**, con barriere architettoniche eliminate, per un servizio davvero sicuro e inclusivo per tutti.

PASSIRANO

È uno dei pochi nuclei storici ancora rimasti a Carnate. Priorità dell'Amministrazione è salvaguardarne il patrimonio, in accordo anche con i privati che vi risiedono. Anche in questa zona del paese è mancata negli ultimi anni la cura e l'attenzione verso alcune strade e marciapiedi, che necessitano di manutenzione.

Occorre ridare **vitalità al parco giochi di via Pastore**, con l'installazione di nuovi giochi o la sistemazione di quelli esistenti.

Come già accennato, bisogna prolungare la **pista ciclabile** di via Grandi in direzione di Cascina Corrada, per rendere quel tratto di strada più



sicuro e più fruibile per tutti. È necessario anche individuare **parcheggi** adeguati a rendere il quartiere più corrispondente alle necessità di tutti, residenti e non.

CAMPERIA

È la zona di Carnate forse peggio collegata con il resto del paese. Nell'ambito della trasformazione delle aree legate all'ex Scatolificio Ambrosiano, occorre ripensare una **nuova viabilità interna**, almeno ciclo-pedonale, che permetta spostamenti più agevoli e sicuri verso il centro di Carnate.

FORNACE

Questa realtà ha visto negli ultimi anni un grande sviluppo. Pochi, però, sono stati gli interventi messi in atto per collegare in maniera più efficace questo abitato con il centro di Carnate. Come già detto, è necessario procedere all'**illuminazione della pista ciclo-pedonale**, per rendere il tragitto a piedi o con le due ruote più sicuro, anche nelle ore serali o notturne. Occorre inoltre intervenire con la messa a dimora di panchine, tavoli e cestini lungo il percorso, per tutti coloro che vogliono fare una sosta. Gli interventi messi in atto sulla **viabilità** della zona hanno reso ancora più pericoloso il passaggio in quel tratto: bisogna ripensare l'incrocio tra la via Fornace e la via Alessandro Colombo.

